

.....*Alleva*.....

M A G A Z I N E

**PARMIGIANO
REGGIANO**

Numero 25 - 11 novembre 2021



La genetica resta uno degli strumenti fondamentali per migliorare l'efficienza dell'allevamento

SPUNTI TECNICI PER I PRODUTTORI DI LATTE
PER IL PARMIGIANO REGGIANO

Estratto da Ruminantia (www.ruminantia.it)
A cura del Consorzio del Parmigiano Reggiano

 **RUMINANTIA**[®]
Libero confronto d'idee

Alleva

Guadagnare
con la selezione,
secondo me...

Guadagnare con la selezione, secondo me...

Arrigo Milanese



Nei giorni scorsi è stato pubblicato un interessante lavoro scientifico **sull'evoluzione della popolazione canadese di vacche da latte**. Credo si possa dare per scontato che i risultati siano validi in ogni popolazione in selezione e, dunque, anche in quella italiana. Si desume che **le vacche nate nel 2017 hanno una produzione EVM doppia per produzione in quantità latte, kg di grasso e kg di proteine rispetto a quelle nate nel 1975**. Niente male, se consideriamo la "lentezza" dei cambiamenti di gran parte di quel periodo, che abbraccia oltre 40 anni.

La cosa più interessante è che, grosso modo, la metà di quel miglioramento è attribuibile alla **genetica** e l'altra metà ai **miglioramenti ambientali e gestionali** in senso lato.

La selezione è, dunque, un potentissimo, seppur lento, strumento di miglioramento.

È esperienza condivisa che, se selezioniamo per un carattere, seppure con un po' di variabilità, otterremo un miglioramento per quel carattere o per quel gruppo di caratteri. Così è successo per la quantità di latte, per i titoli e per le mammelle. Purtroppo, ci siamo accorti di questa potenza anche per via di quei caratteri che abbiamo trascurato, quali la longevità, la fertilità e la resistenza alle malattie; ce ne stiamo accorgendo con i capezzoli corti e con l'eccesso statura e di caratteri da latte.

E fin qui, forse, non c'era bisogno di scrivere queste righe.

Il punto su cui voglio porre l'attenzione è che, a mio parere, **pochissime aziende stanno operando in modo scientifico al fine di selezionare per il reddito**. Nella condizione italiana, aggiungo.

Molti selezionano per ciò che ritengono sia correlato al reddito. La cosa simpatica è

Alleva

Guadagnare
con la selezione,
secondo me...

che ognuno ha una propria ricetta che, generalmente, non costituisce un metodo.

Uso un esempio semplice a questo scopo: immaginiamo di dover scegliere tra due tori: uno con +1.500 a latte e +0,10% a grasso, l'altro con + 1.000 a latte e +0,30% a grasso. Se il nostro obiettivo è il reddito, quale scegliamo?

Di solito le risposte premettono sempre "Secondo me...". **Il punto è esattamente quel "secondo me"**. Significa che stiamo affidando le nostre scelte selettive ad una sensazione, ad una opinione, quasi sempre non fondata. Ora immaginiamo la situazione reale in cui i tori tra cui scegliere siano diverse centinaia ed i caratteri disponibili per la selezione siano diverse decine, con tendenza all'aumento. Ad ulteriore complicazione, abbiamo le diverse correlazioni genetiche tra i vari caratteri ed i diversi livelli di ereditabilità degli stessi. A questo punto, come sia possibile utilizzare il sistema "Secondo me...", è veramente un argomento bizzarro.

Si raggiunge l'apoteosi per la quale investiamo tanti soldi in strutture, in attrezzature ed in organizzazione; aggiungiamo alla dieta di ruminanti gli amminoacidi protetti; facciamo crescere vitelle e manze non risparmiando alcuna attenzione; testiamo la mandria con la genomica (giusto per vedere cosa abbiamo tra le mani). Il tutto, per tornare all'origine del ragionamento, perché vogliamo migliorare (si auspica) il reddito per la metà che compete all'ambiente in senso lato.

E, ops, abbiamo dimenticato di individuare un **metodo scientifico attraverso il quale scegliere i tori da acquistare ai fini del reddito che la nostra azienda desidera produrre**. Beh, niente di male, era solo il 50% del potenziale di reddito. Non "secondo me", ma secondo uno studio scientifico, su un'intera popolazione, lungo 40 anni.



HERDUP si aggiorna

HERDUP si aggiorna

Fabiola Canavesi

Nel mese di settembre il servizio HERDUP, cioè l'applicazione on line che permette a tutti gli allevatori iscritti ad ANAFIBJ di consultare in tempo reale i propri dati genetici e fenotipici in maniera da poter monitorare e conoscere la propria situazione aziendale, si è arricchito di nuovi strumenti di analisi.

Per chi non conoscesse il servizio, a cui si può accedere richiedendo la password ad ANAFIBJ, è composto da diverse aree di approfondimento che sono:

- **genetica:** che si occupa di mostrare gli andamenti del livello genetico della mandria sotto diversi aspetti;
- **fecondazioni:** che riassume tori utilizzati negli ultimi tre anni dal giorno di accesso;
- **morfologia:** che fornisce un quadro del livello morfologico dell'azienda in maniera complessiva e nel dettaglio degli animali presenti e delle loro valutazioni;
- **produzioni:** che prevede analisi del livello produttivo per ordine di parto e per padre e gli andamenti per ordine di parto per età al parto e l'esame della persistenza;
- **simulazioni economiche:** che consentono all'allevatore di valutare la sua situazione attuale per età al primo parto ed i costi e le variabili ad essa collegati.

Nell'aggiornamento di settembre in particolare sono state ampliate:

a) la **parte di genetica** con l'aggiunta de:

- la possibilità di avere un quadro del livello genetico dei 10 padri più frequenti nelle pluripare, primipare, manze e vitelle in maniera da avere un'idea complessiva delle linee più presenti e sul relativo livello di PFT, IES o ICS-PR;
- la possibilità di osservare la distribuzione degli animali attivi per PFT, IES, ICS-PR, kg di proteina, Tipo, ICM e fertilità delle figlie che aiuta a capire se per ciascuno di questi aspetti la mandria si sta evolvendo in senso positivo oppure è stabile, va in direzione opposta o ci sono gruppi di animali di valore superiore od inferiore all'atteso.

b) la **parte delle valutazioni economiche** con l'inserimento della simulazione dei guadagni dell'azienda al netto dei costi legati all'alimentazione. Come per l'analisi dei costi associati all'età al primo parto connessi alla necessità di rimonta in combinazione con mortalità di vacche e vitelli, anche in questo caso è impostata un'analisi base con dei parametri medi di riferimento. Ogni allevatore può poi inserire i parametri economici specifici della propria azienda ed avere così un'idea di quando la sua mandria comincia a produrre reddito a fronte dell'investimento iniziale di portare le manze al primo parto. La simulazione è fatta combinando i dati relativi al numero di vitelle, manze, primipare, secondipare e pluripare, la loro produzione in carriera, giorni di lattazione ed i costi di 1 kg di sostanza secca, il prezzo del latte, il costo alimentare delle manze ed il peso vivo medio della mandria.

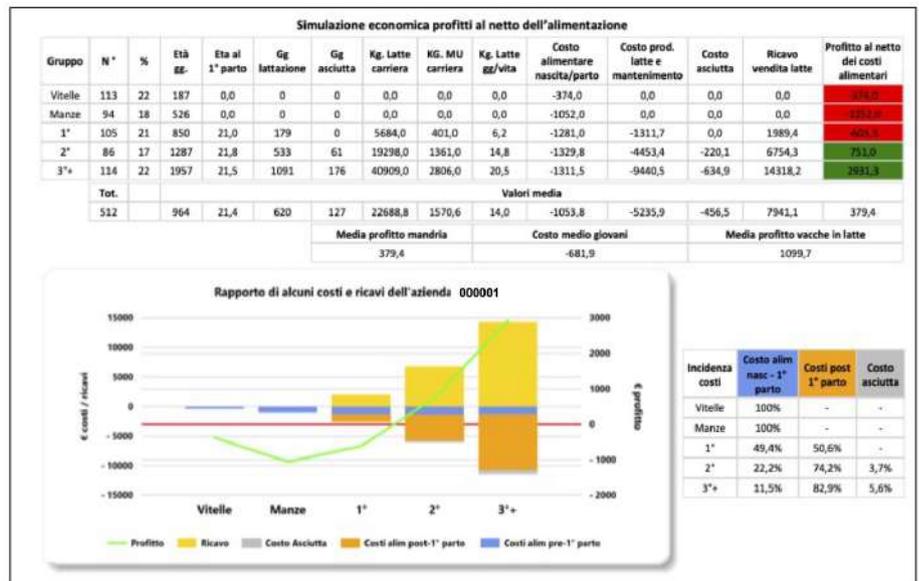
La figura 1 riporta proprio il **quadro riassuntivo che emerge dall'analisi dei dati di un'azienda di esempio**. I parametri base utilizzati sono 2 euro/giorno per il costo alimentare per le manze, prezzo del latte pari 0,35 euro, costo di 1 kg di

Alleva

**HERDUP
si aggiorna**

sostanza secca 0,30 euro e 650 kg il peso medio delle vacche in latte. È possibile visualizzare quando l'azienda comincia ad avere un ritorno dagli investimenti fatti per portare una manza al parto ed i costi alimentari associati agli animali giovani ed a quelli in lattazione. Per l'azienda dell'esempio, e con i parametri sopra ricordati, il punto di pareggio è alla fine della prima lattazione (linea verde nel grafico).

Figura 1 – La nuova simulazione economica del servizio *HERDUP* che riguarda i ricavi al netto dei costi alimentari con i parametri standard.



Capire dove si vuole puntare per il miglioramento della propria azienda sia a livello genetico che gestionale con questi strumenti è sicuramente un pò più facile che in passato: buone notizie per tutti gli allevatori di Frisone italiani